

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

DETERMINAZIONE

N. G11104 del 14/08/2019

Proposta n. 14229 del 12/08/2019

Oggetto:

Determinazione del 20 dicembre 2018, n. G17153. Approvazione progetto formativo regionale finalizzato alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari, dei servizi sociali e del terzo settore, che operano nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d'azzardo, costituzione del Comitato Tecnico Scientifico.

OGGETTO: Determinazione del 20 dicembre 2018, n. G17153. Approvazione progetto formativo regionale finalizzato alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari, dei servizi sociali e del terzo settore, che operano nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d'azzardo; costituzione del Comitato Tecnico Scientifico.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER L'INCLUSIONE SOCIALE

su proposta del Dirigente dell'Area Famiglia, Minori e Persone Fragili

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2018 n. 203 "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni" con la quale si è disposta una riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale attraverso la modifica puntuale di taluni articoli e allegati del regolamento regionale n. 1/2002;

la deliberazione della giunta regionale 1 giugno 2018, n. 252 "modifiche alla deliberazione di giunta regionale n.203 del 24 aprile 2018";

la deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n 268, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;

la direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot.n.337598 "Direttiva del Segretario Generale – Rimodulazione delle direzioni regionali";

la direttiva 24 maggio 2019 prot. n. 0398621 "Modifica alle Direttive del Segretario Generale prot. n. 337598 del 6 giugno 2018 e prot. 409645 del 6 luglio 2018" con la quale il Segretario Generale ha disposto, tra l'altro, che il Direttore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale rimodulasse le funzioni;

la determinazione dirigenziale 4 giugno 2019 n. G07578 "Rimodulazione delle funzioni e delle competenze delle Aree della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale (De. N. G08636 del 09/07/2018). Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 24 maggio 2019, prot. n. 0398621" con la quale è stata istituita, con decorrenza dal 27 giugno 2019, la struttura organizzativa di base denominata Area "Famiglia, minori e persone fragili" e definita la declaratoria analitica delle competenze;

l'atto di organizzazione del 25.06.2019 n. G08658 "Assegnazione del personale non dirigenziale alle Aree della Direzione regionale per l'Inclusione sociale – DE n. G07578 del 04.06.2019";

l'atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, personale e sistemi informativi del 18.07.2019 n. G09824 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Famiglia, minori e persone fragili" della Direzione regionale "per l'Inclusione Sociale" al dott. Antonio Mazzarotto;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità" e in particolare l'articolo 30, comma 2;

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "Legge di stabilità regionale 2019";

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021";

la deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

la deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 862 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021. Approvazione del "bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16 "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale n. 131023 del 18 febbraio 2019 e la successiva n. 0179582 del 7 marzo 2019, con le quali sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del Bilancio di Previsione finanziario per l'esercizio 2019/2021;

RICHIAMATE

la legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)";

la deliberazione di Giunta regionale del 19 dicembre 2017, n. 904, con cui si approva il Piano biennale regionale sul gioco d'azzardo patologico;

la determinazione dirigenziale del 20 dicembre 2018, n.G17153, con cui, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano biennale regionale sul gioco d'azzardo patologico è stato assegnato, un finanziamento pari ad euro 620.000,00, afferente al Fondo Sanitario Indistinto e finalizzato alla formazione e all'aggiornamento, degli operatori sanitari, dei servizi sociali e del terzo settore, che operano nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d'azzardo;

CONSIDERATO che

la formazione costituisce uno strumento strategico per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di conoscenza del fenomeno patologico del gioco d'azzardo e per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane;

il programma di formazione, andrà a consolidare le competenze già acquisite inserendosi in un contesto di riorganizzazione e cambiamento del personale nelle aziende sanitarie e che tale processo coinvolgerà non solo le problematiche legate al gioco d'azzardo, ma l'intero percorso di assistenza delle dipendenze;

tale formazione si svolgerà in un arco temporale di 4 anni, dei quali i primi 2 anni saranno dedicati all'incremento delle competenze professionali e alla costruzione condivisa di strumenti di governo clinico (PDTA). In continuità con il primo biennio, è programmata un'ulteriore formazione dedicata al consolidamento delle competenze professionali, alla stabilizzazione dei saperi e alla supervisione sulla diagnosi e il trattamento;

acquista particolare rilievo la costruzione del percorso diagnostico terapeutico cioè il miglioramento dei percorsi di presa in carico e di trattamento attraverso la definizione di un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA).

per garantire omogeneità sul territorio regionale e mettere a punto efficaci sinergie operative per affrontare il fenomeno complesso e multidimensionale come quello della patologia da gioco d'azzardo, occorre pianificare ed organizzare percorsi formativi rivolti agli operatori sanitari, sociali e del terzo settore, secondo criteri scientifici e indicazioni univoche standardizzate, puntando ad una formazione condivisa su tutto il territorio regionale;

RAVVISATA

pertanto, la necessità di individuare tra le AA.SS.LL., un'Azienda capofila, avente funzioni di coordinamento, con il compito di elaborare e realizzare un progetto formativo quadriennale, che sarà valutato e approvato dalla Direzione regionale Inclusione Sociale;

PRESO ATTO che

a seguito della riunione, tenutasi presso la Direzione regionale Inclusione Sociale il giorno 08 novembre 2018, i dirigenti delegati da tutte le AA.SS.LL., hanno unanimemente proposto che il coordinamento, l'elaborazione e la realizzazione del progetto formativo regionale, sia affidato alla ASL RM 1, in quanto risulta aver sviluppato una competenza consolidata negli anni, sul trattamento delle patologie connesse al gioco d'azzardo e quindi indicata quale ASL capofila, anche con funzione di provider;

PRESO ATTO

che nell'intento di garantire una più ampia partecipazione alla stesura del progetto formativo, sono state individuate ulteriori 3 AA.SS.LL. del territorio laziale (RM 4, Frosinone e Rieti) per collaborare con la ASL RM 1 nella stesura e gestione del progetto;

VISTE

la nota del 06 febbraio 2019, n. 96830, con la quale la Direzione regionale Inclusione Sociale ha richiesto alla ASL RM 1, la nomina del responsabile del progetto di formazione e alle AA.SS.LL. sopra citate la nomina di un referente per la costituzione di un gruppo di coordinamento del progetto;

la nota del 12 febbraio 2019 n. 111333 con cui la ASL RM 1, ha indicato nella figura del dott. Onofrio Casciani il responsabile per la realizzazione ed il coordinamento del progetto di formazione;

la nota del 11 febbraio 2019 n. 110699 con cui la ASL di Rieti ha nominato la dott. ssa Rosella Pacifico per la partecipazione al gruppo di coordinamento del progetto di formazione;

la nota del 13 febbraio 2019 n. 115277 con cui la ASL di Frosinone ha nominato la dott.ssa Adele Di Stefano per la partecipazione al gruppo di coordinamento del progetto di formazione;

la nota del 13 febbraio 2019 n. 117048 con cui la ASL RM 4 ha nominato il dott. Giuseppe Barletta per la partecipazione al gruppo di coordinamento del progetto di formazione;

DATO ATTO che

i suddetti professionisti, delegati dalle AA.SS.LL. RM 1, RM 4, Frosinone e Rieti, costituiscono il Comitato Tecnico Scientifico ed hanno provveduto all'elaborazione e alla stesura del progetto formativo sul disturbo da gioco d'azzardo della durata di un quadriennio parteciperanno senza oneri di compenso aggiuntivi;

la realizzazione del progetto formativo regionale interesserà tutte le ASL del Lazio con le quali tale progetto sarà condiviso;

con nota prot. n.0626765 del 29 luglio 2019, la ASL RM1 con funzioni di capofila, ha trasmesso il progetto di "Formazione Regionale sul Disturbo Gioco D'Azzardo" che è stato valutato positivamente e approvato dalla Direzione regionale Inclusione Sociale, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto

di approvare la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico composto da professionisti delegati dalle quattro ASL designate, composto da:

1. Onofrio Casciani ASL Rm 1
2. Giuseppe Barletta ASL Rm 4
3. Adele Di Stefano ASL Frosinone
4. Rosella Pacifico ASL Rieti

di approvare il progetto, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, definito "Formazione Regionale sul Disturbo Gioco D'Azzardo" elaborato e redatto dal Comitato Tecnico Scientifico, così come previsto e stabilito nel Piano regionale biennale sul gioco d'azzardo patologico;

di stabilire che i lavori di realizzazione del progetto avranno inizio all'esecutività della presente determinazione;

di stabilire che per qualsiasi modifica che dovesse essere apportata alla programmazione delle attività formative, dovrà essere richiesta l'autorizzazione della Direzione regionale competente;

di stabilire che con report semestrali, verranno definite puntualmente le attività svolte, gli obiettivi raggiunti e le eventuali criticità riscontrate, che la competente Direzione regionale approverà di volta in volta con atto amministrativo o con nota.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

-di approvare la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico composto da professionisti delegati dalle quattro ASL designate, composto da:

1. Onofrio Casciani ASL Rm 1

2. Giuseppe Barletta ASL Rm 4
3. Adele Di Stefano ASL Frosinone
4. Rosella Pacifico ASL Rieti

-di approvare il progetto, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, definito “Formazione Regionale sul Disturbo Gioco D’Azzardo” elaborato e redatto dal Comitato Tecnico Scientifico, così come previsto e stabilito nel Piano regionale biennale sul gioco d’azzardo patologico;

-di stabilire che i lavori di realizzazione del progetto avranno inizio all’esecutività della presente determinazione;

-di stabilire che per qualsiasi modifica che dovesse essere apportata alla programmazione delle attività formative, dovrà essere richiesta l’autorizzazione della Direzione regionale competente;

-di stabilire che con report semestrali, verranno definite puntualmente le attività svolte, gli obiettivi raggiunti e le eventuali criticità riscontrate, che la competente Direzione regionale approverà di volta in volta con atto amministrativo o con nota.

-di notificare la presente determinazione dirigenziale a tutte le AA.SS.LL. interessate;

-di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

-di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.socialelazio.it.

Il Direttore
Valentino Mantini